

RICCARDO CALIMANI

Riccardo Calimani XXXXXXXXXX si è laureato in ingegneria elettrotecnica all'Università di Padova e in filosofia della scienza alla Università di Venezia. Nel 1984 ha curato il Dialogo sull'ebraismo del rabbino Simone Calimani (1699-1784) e La polenta e la mercanzia, trentatre interviste sulla trasformazione del Veneto, ripresentato in una nuova edizione, venti anni dopo insieme a Vittorio Pierobon, con il titolo Le radici del futuro. Fra i suoi libri da segnalare il romanzo Una di maggio (1975), Storia dell'ebreo errante (1987), tradotto in francese, Storie di marrani a Venezia (1991) Stella gialla (1993), Storia del ghetto di Venezia (1985, 1995) tradotto in inglese, francese, tedesco e polacco e Premio Costantino Pavan nel 1987, I destini e le avventure dell'intellettuale ebreo (1996; Premio Tobagi 1996), Gesù ebreo (1990 e 1998) Capitali europee dell'ebraismo (1998) Paolo, l'ebreo che creò il cristianesimo (1999), Ebrei e pregiudizio. Introduzione alla dinamica dell'odio (2000), L'Europa degli Ebrei (2002), L'Inquisizione a Venezia (2002), Non è facile essere ebreo (2005). Ha pubblicato anche alcuni testi di argomento scientifico Energia più dubbi meno certezze (1981), Energia e informazione (1987) e, con Antonio Lepschy, Feedback (1990). Nel 1986 ha ottenuto il Premio Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel 1997 il Premio Europeo della Cultura. Ha curato anche nel 1998 il catalogo della mostra svoltasi a Trieste agosto 1998-gennaio 1999 Le vie del mondo. Ha lavorato per circa trenta anni alla Rai Radiotelevisione Italiana a Palazzo Labia, sede regionale del Veneto, prima come funzionario, poi come dirigente. Negli ultimi cinque anni della sua carriera è stato nominato direttore della sede regionale del Veneto, proprio a palazzo Labia. Ha tenuto un corso all'Università di Viterbo sull'antisemitismo alcuni anni fa e uno nel 2001 all'Università Ca' Foscari di Venezia sulla televisione e le comunicazioni di massa. Fra le sue opere principali, pubblicate da Mondadori, ricordiamo: I destini e le avventure dell'intellettuale ebreo (1996; Premio Tobagi), Gesù ebreo (1998), Paolo (1999), Ebrei e pregiudizio (2000), Storia del ghetto di Venezia (2000; Oscar 2001), Storia dell'ebreo errante (2002), L'Inquisizione a Venezia (2002), L'Europa degli ebrei (2002), Non è facile essere ebreo (2004), Passione e tragedia (2007), Ebrei eterni inquieti (2007), Il mercante di Venezia (2009), Venezia passione e potere (2011), Storia degli ebrei italiani. Dalle origini al XV secolo (2013). Da alcuni anni è amministratore di una società agricola in Polesine. Inoltre, sempre da circa dieci anni, è console onorario di Svizzera a Venezia. Attualmente presidente della Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara